

Informazioni Sulla Banca

Denominazione e forma giuridica	Igea Banca S.p.A.
Sede legale e Direzione Generale	Via G. Paisiello, 38 – 00198 Roma
Capitale Sociale	€ 26.275.984,32
Codice fiscale e n° iscrizione al Registro delle Imprese di Roma	04256050875
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia	N° 5640
Codice ABI	05029
Sito Internet	www.igeabanca.it
Indirizzo di posta elettronica	segreteria@igeabanca.it

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi**Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia****Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede**

Cognome	Nome	
Sede	E-mail	Telefono
Iscrizione ad Albi o elenchi	N. Delibera Iscrizione albo/elenco	Qualifica

Caratteristiche (Struttura e funzione economica)

Con il servizio Cassetta di Sicurezza la Banca concede in uso, per la conservazione di oggetti di dimensioni contenute e non pericolosi o che comunque non possano arrecare danno, pregiudizio o disturbo (gioielli, valori, documenti importanti), tramite un contratto di locazione, cassette metalliche munite di speciale chiusura e garantite da sistemi di sicurezza, grazie alle quali si garantisce la sicurezza di conservazione e di custodia nonché la riservatezza sugli oggetti e valori depositati i quali vengono introdotti in modo riservato.

La cassetta ha uno sportello munito di serratura, la quale non può essere aperta né chiusa se non con il concorso di due differenti chiavi: una, che può essere comune a più serrature, tenuta dalla Banca, e l'altra, in unico esemplare, consegnata al Cliente.

Il contratto può avere la durata di un anno o di un semestre. Esso si considera prorogato per un periodo di tempo uguale a quello originariamente stabilito se la Banca non riceve la disdetta almeno 15 giorni prima della scadenza.

I canoni di locazione, che sono riscossi in via anticipata, sono commisurati alle dimensioni della cassetta e alla durata della locazione.

Il diritto di apertura è subordinato all'esibizione del documento rilasciato dalla Banca all'atto del contratto ed all'apposizione di una firma del Cliente in una apposita scheda.

Il Cliente può effettuare depositi, ritiri o semplici controlli dei beni riposti nella cassetta secondo le modalità contrattualmente pattuite con la Banca.

Il servizio cassette di sicurezza deve essere appoggiato su conto corrente per la regolamentazione dei canoni, delle spese e delle commissioni.

L'utilizzo di tale servizio presuppone pertanto l'apertura di un rapporto di conto corrente, per le cui condizioni economiche e contrattuali si rimanda al relativo Foglio Informativo Analitico.

In caso di cointestazione, gli obblighi dei cointestatori sono assunti in via solidale.

Nei casi eccezionali in cui la regolamentazione fosse consentita per cassa dalla Banca, il contratto per la cassetta di sicurezza è soggetto all'imposta di bollo nella misura prevista dalla legge.

Principali Rischi

Tra i principali rischi, si evidenziano:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio);
- la Banca risponde verso il cliente per l'idoneità e la custodia dei locali e per l'integrità della cassetta, salvo il caso fortuito (art.1839 cod.civ.);
- quando la cassetta è custodita in armadio corazzato, la Banca risponde solamente per l'integrità esteriore della medesima;
- il contenuto della cassetta di sicurezza è assicurato per i rischi di furto, rapina, incendio, esplosione e scoppio per un valore di € 5.000,00. Eventuali coperture aggiuntive sono a carico del Cliente. Il limite massimo assicurabile è di € 25.000,00;
- il Cliente si impegna a comunicare alla Banca, relativamente ai beni immessi nella cassetta, eventuali variazioni in aumento rispetto al massimale assicurativo concordato;
- l'immissione di valori superiori al minimo (€ 5.000,00) è soggetto ad approvazione della Banca.

Principali caratteristiche del prodotto

(I valori indicati non comprendono eventuali oneri reclamati da terzi)

Tipologie di Cassette di Sicurezza			
Ubicazione	Codice	Dimensioni (cm) (lung x larg x alt)	Volume (dmc)
in armadio corazzato presso Fil. 02 Catania	B12	50 x 30 x 8	9,5
in armadio corazzato presso Fil. 02 Catania	B08	50 x 30 x 11,5	14,7
in armadio corazzato presso Fil. 02 Catania	B06	50 x 30 x 15	20,0
in armadio corazzato presso Fil. 02 Catania	B03	50 x 30 x 30	40,0
in caveau presso Filiale 04 Palermo	P12	49 x 30 x 16	14,0
in caveau presso Filiale 04 Palermo	P08	49 x 30 x 31	31,5
in caveau presso Filiale 04 Palermo	P06	49 x 30 x 48	51,0
in caveau presso Filiale 04 Palermo	P03	49 x 60 x 43	98,0

Locazione cassette di sicurezza	Parametro	Valore
Canone annuo		
• Cassetta tipologia B12	Euro	36,00
• Cassetta tipologia B08	Euro	48,00
• Cassetta tipologia B06	Euro	60,00
• Cassetta tipologia B03	Euro	108,00
• Cassetta tipologia P12	Euro	48,00
• Cassetta tipologia P08	Euro	60,00
• Cassetta tipologia P06	Euro	108,00
• Cassetta tipologia P03	Euro	200,00
Valore minimo assicurato	Euro	5.000,00
Valore massimo assicurabile	Euro	25.000,00
Spese assicurative oltre valore minimo assicurato (permillare) in aggiunta al canone annuo	Permillare	5,00
Criterio di addebito canone, commissioni e spese		Anticipato
Commissione cointestatario / delegato	Euro	0,00
Modalità recupero canone		Addebito in c/c
Commissione per singolo accesso	Euro	0,00

Spese duplicato tesserino	Euro	10,00
Spese apertura forzata cassetta	Euro	Recupero spese sostenute oltre a diritti Banca di euro 120,00
Spese sostituzione serratura	Euro	Recupero spese sostenute oltre a diritti Banca di euro 120,00
Spese di apertura contratto	Euro	0,00
Imposta di bollo contratto se dovuta (una tantum)	Euro	16,00
Imposta sul valore aggiunto		Già inclusa ove prevista
Condizioni di accesso al servizio		Apertura rapporto di conto corrente
Spese produzione e invio comunicazioni di legge (ad ogni invio)	Euro	1,25
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni periodiche	Euro	1,25 ad ogni invio
Trasparenza bancaria. Spese produzione e invio comunicazioni relative a modifiche contrattuali	Euro	0,00

Recesso

Recesso del contratto

Il Titolare ha facoltà di recedere dal contratto, con preavviso di almeno 15 (quindici giorni), da darsi a mezzo lettera raccomandata. La disdetta non ha effetto se alla data di scadenza del contratto il Cliente non ha provveduto alla riconsegna della cassetta e della relativa chiave in perfetto stato di funzionamento, nonché del documento.

La Banca può disdire in qualunque momento il contratto, senza addurre i motivi, con preavviso di almeno 15 giorni da darsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno; in questo senso viene restituita all'utente la parte del canone già pagata corrispondente al periodo di tempo ancora da trascorrere.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

La Banca provvede alla chiusura del rapporto entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui il recesso ha effetto, fatto salvo l'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali a carico del cliente.

Reclami

Il Cliente che intenda presentare un reclamo dovrà redigerlo in forma scritta ed indirizzarlo a "Ufficio Reclami – Igea Banca – Via G. Paisiello, 38, 00198 - Roma".

Il reclamo potrà essere inviato alternativamente con le seguenti modalità:

- per posta ordinaria (meglio se raccomandata con ricevuta di ritorno);
- per posta elettronica alla casella reclami@igeabanca.it;
- per posta elettronica certificata (PEC) alla casella igeabanca@legalmail.it;
- a mezzo fax al numero 06.85351451;
- presentato alla Filiale dove è intrattenuto il rapporto, la quale è autorizzata al ritiro del reclamo ed alla successiva trasmissione all'Ufficio Reclami della Igea Banca.

La Banca è tenuta a rispondere al reclamo entro 30 giorni.

Se il reclamo è ritenuto fondato, la Banca fornirà al cliente le indicazioni concernenti le iniziative che la Banca stessa si impegnerà ad assumere e le relative tempistiche.

Se il reclamo è ritenuto infondato, la Banca illustrerà in maniera chiara ed esauriente le motivazioni del rigetto e fornirà le necessarie indicazioni circa la possibilità di ricorrere ad Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.

Qualora la Banca non risponda al reclamo nei termini previsti, oppure se il Cliente non risulti soddisfatto della risposta fornita, quest'ultimo potrà:

- a) rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), organo competente per le controversie relative ad operazioni e servizi bancari e finanziari, a condizione che l'importo richiesto non sia superiore a 100.000 euro (ovvero senza limiti di importo quando si chieda soltanto di accertare diritti, obblighi e facoltà) e sempre che non siano trascorsi più di 12 mesi dalla presentazione del reclamo alla Banca. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure alla Banca. Resta ferma per il Cliente la possibilità di ricorrere all'Autorità Giudiziaria ovvero ad ogni altro mezzo previsto dall'ordinamento.
- b) attivare, attraverso il servizio di mediazione offerto dagli organismi iscritti nel registro tenuto dal Ministero della Giustizia, tra i quali il Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it), qualunque sia il valore della controversia – sia congiuntamente alla Banca che in autonomia – una procedura di conciliazione al fine di trovare un accordo con la Banca per la soluzione delle controversie relative al rapporto. Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza il raggiungimento di un accordo;
- c) attivare presso il suddetto Conciliatore Bancario Finanziario, qualunque sia il valore della controversia, una procedura arbitrale (ai sensi degli artt. 806 e ss. del c.p.c), a norma del Regolamento da esso emanato, consultabile sul predetto sito. L'Arbitrato si può attivare:
 - quando è previsto nella clausola compromissoria contenuta nel contratto oggetto della controversia;
 - quando le parti decidono di comune accordo di ricorrere a tale procedura.

Può infatti verificarsi che, nel caso in cui un procedimento di mediazione si concluda senza un accordo, le parti, se vogliono ottenere una decisione in tempi contenuti, possono chiedere al Conciliatore Bancario Finanziario di attivare la procedura di Arbitrato. E' comunque possibile ricorrere all'arbitrato anche se non si è svolto il procedimento di mediazione.

Legenda

Arbitro Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Canone di locazione	E' il corrispettivo che il Cliente versa periodicamente alla Banca per l'utilizzo del servizio cassette di sicurezza. Viene di regola addebitato sul conto corrente del cliente
Caso fortuito (o forza maggiore)	E' un avvenimento che indipendentemente dalla volontà del debitore e del suo modo di agire, rende impossibile l'esatto adempimento della sua obbligazione. Esso è imprevedibile e inevitabile. In generale il caso fortuito libera il debitore dalla sua obbligazione
Cassette di sicurezza	Cassetta di varie dimensioni custodita in mezzi forti in cui il Cliente può custodire oggetti il cui valore massimo è preventivamente concordato con la Banca
Cliente	Qualsiasi soggetto, persona fisica o giuridica, che ha in essere un rapporto contrattuale o che intenda entrare in relazione con la banca
Cliente al dettaglio	I consumatori; le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale; gli enti senza finalità di lucro; le imprese che occupano meno di dieci addetti e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio non superiori a 2 milioni di Euro
Conciliatore Bancario Finanziario	Sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie tra clienti e banche
Documento	Tesserino rilasciato al Cliente contrassegnato dal numero che figura sulla cassetta di sicurezza

Massimale Assicurativo (o limite giacenza cassetta)	E' un dato che viene dichiarato dal Cliente alla Banca al momento dell'accensione del rapporto (o durante il suo svolgimento, in caso di variazione del contenuto della cassetta), destinato a coprire il rischio della Banca per il risarcimento dei danni che dovessero eventualmente derivare al cliente dalla sottrazione, dal danneggiamento, o dalla distruzione degli oggetti contenuti nella cassetta
Recesso	E' il diritto di un soggetto di ritirarsi unilateralmente da un rapporto giuridico
Reclamo	Ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta alla Banca un dato comportamento o una certa omissione in forma scritta (ad esempio via lettera, fax, e-mail)